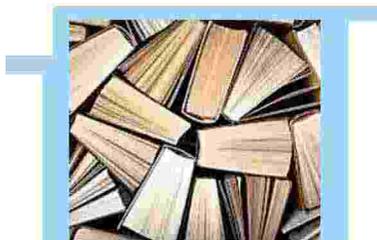


L'Aie chiede una legge di sistema per l'industria del libro

Il 2024 dell'editoria di varia adulti e ragazzi nei canali trade (libri a stampa di narrativa e saggistica venduti nelle librerie fisiche e online e nei supermercati) si chiude con una perdita di 2,4 milioni di copie rispetto all'anno precedente, -2,3%, a conferma del momento di difficoltà per l'industria del libro. Nei dodici mesi le copie vendute sono state 104 milioni. L'analisi di mercato effettuata su dati di NielsenIQ-GfK sarà presentata dal presidente dell'Associazione italiana editori Innocenzo Cipolletta il prossimo 31 gennaio, in occasione della giornata conclusiva del XLII Seminario di Perfezionamento della Scuola per Librai Umberto e **Elisabetta Mauri** di Venezia. L'Aie poi manifesta «apprezzamento per il percorso intrapreso dal ministro della Cultura Giuli» con il decreto che ripristina i fondi speciali per l'acquisto di libri da parte delle biblioteche: l'Associazione, tuttavia, auspica la stabilizzazione dello stanziamento. Il decreto Cultura è inoltre visto come «un primo tassello di un percorso che deve portare a una legge di sistema per l'industria culturale del libro». —



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



003004